

Scheda elementi essenziali del progetto

ConsumAttivi - Sicurezza e Consumo Alimentare

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare la tutela dei consumatori nel settore alimentare promuovendo comportamenti di consumo consapevoli, sicuri e sostenibili, attraverso azioni integrate di informazione, educazione e supporto ai cittadini.

Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento della tutela dei consumatori nel settore alimentare, promuovendo modelli di consumo consapevoli, sicuri e sostenibili e contribuendo alla diffusione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza. L'intervento si sviluppa in risposta alle criticità emerse nei contesti territoriali analizzati, caratterizzati da livelli ancora disomogenei di alfabetizzazione consumeristica, da una crescente complessità delle informazioni alimentari e da una persistente esposizione dei cittadini a pratiche commerciali non sempre trasparenti.

In tale quadro, il progetto intende accrescere il livello di conoscenza, autonomia e capacità critica dei consumatori, riducendo i rischi connessi a comportamenti di acquisto non pienamente informati e allo spreco alimentare domestico. Particolare attenzione è posta al rafforzamento della fiducia nei meccanismi di informazione e tutela, attraverso un approccio integrato che combina educazione, prevenzione e protezione dei diritti.

Il coinvolgimento attivo dei cittadini, con specifico riferimento ai consumatori e ai nuclei familiari, è considerato leva strategica per generare un cambiamento culturale duraturo e diffuso, capace di incidere sulla qualità delle scelte quotidiane e sul benessere individuale e collettivo.

Obiettivo specifico 1: Incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini in merito alla sicurezza alimentare, alla qualità dei prodotti e ai propri diritti di consumatori, favorendo scelte di consumo informate e responsabili.

L'obiettivo mira a migliorare la capacità dei cittadini di interpretare correttamente le informazioni relative agli alimenti, riconoscere situazioni di rischio e adottare comportamenti orientati alla tutela della salute e al rispetto delle risorse. Rafforzare la consapevolezza individuale rappresenta un passaggio essenziale per prevenire pratiche di consumo dannose e promuovere modelli più sostenibili. Le azioni previste contribuiscono a rendere maggiormente accessibili gli strumenti informativi e a sviluppare competenze critiche diffuse nella popolazione (Azione A – Consumo consapevole e sicurezza alimentare). L'obiettivo contribuisce al raggiungimento **dell'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030** in quanto promuove scelte di consumo

informate e responsabili attraverso il rafforzamento delle competenze dei cittadini in materia di sicurezza e qualità alimentare. L'aumento della consapevolezza favorisce comportamenti orientati alla tutela della salute e al rispetto delle risorse. In tal modo contribuisce alla diffusione di modelli di consumo sostenibili lungo la filiera agroalimentare.

Obiettivo specifico 2: Rafforzare la tutela dei diritti dei consumatori e la trasparenza nel mercato alimentare, contribuendo alla diffusione di pratiche corrette, legali e responsabili.

L'obiettivo è orientato a promuovere condizioni di maggiore equità e affidabilità nel settore alimentare, riducendo l'esposizione dei cittadini a comportamenti scorretti e informazioni ingannevoli. Favorire trasparenza e correttezza significa aumentare la fiducia nei sistemi di controllo e tutela e sostenere un mercato più giusto e accessibile. Le attività previste accompagnano i cittadini nel riconoscimento dei propri diritti e nel corretto utilizzo degli strumenti di tutela (Azione B – Tutela, legalità e trasparenza nel settore alimentare).

L'obiettivo concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo 12 dell'Agenda 2030** poiché promuove trasparenza, correttezza e legalità lungo la filiera agroalimentare, elementi essenziali per garantire pratiche di mercato responsabili.

Rafforzare la tutela dei diritti dei consumatori e contrastare comportamenti scorretti contribuisce a rendere il sistema di produzione e distribuzione più equo e affidabile. In tal modo si favorisce un mercato alimentare più giusto, trasparente e orientato alla sostenibilità.

Obiettivo specifico 3: Promuovere comportamenti di consumo alimentare sostenibili, riducendo lo spreco alimentare e favorendo una gestione più consapevole delle risorse, in particolare in ambito domestico.

L'obiettivo intende incidere sui comportamenti quotidiani dei cittadini, stimolando una maggiore attenzione all'impatto ambientale, economico e sociale delle scelte di consumo. Ridurre lo spreco alimentare significa contribuire alla sostenibilità dei sistemi di produzione e consumo e promuovere una cultura della responsabilità condivisa. Le azioni educative previste supportano i nuclei familiari nell'adozione di pratiche di gestione efficiente degli alimenti (Azione C – Educazione al consumo responsabile e sostenibile).

L'obiettivo concorre al **Goal 12 Consumo e produzione responsabili** in quanto promuove comportamenti di consumo alimentare sostenibili e responsabili. La riduzione dello spreco alimentare e la gestione consapevole delle risorse incidono direttamente sui modelli di consumo domestico. Le azioni educative favoriscono la diffusione di pratiche coerenti con sistemi agroalimentari più sostenibili. L'obiettivo contribuisce al **Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico** poiché la riduzione dello spreco alimentare comporta una diminuzione dell'impatto ambientale legato alla produzione, distribuzione e smaltimento degli alimenti. Un consumo più consapevole riduce l'uso inefficiente delle risorse naturali e le emissioni correlate. Promuovere responsabilità condivisa significa rafforzare comportamenti individuali coerenti con la tutela del clima.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del **Programma quadro del Servizio Civile Agricolo** rafforzando e potenziando le azioni di conoscenza, promozione e tutela del settore agroalimentare attraverso interventi educativi e informativi rivolti ai cittadini-consumatori.

In coerenza con le finalità del Programma, il progetto promuove una maggiore consapevolezza in materia di sicurezza alimentare, qualità dei prodotti e diritti dei consumatori, contribuendo alla diffusione della cultura dell'alimentazione e alla valorizzazione di pratiche di consumo corrette, responsabili e trasparenti, favorisce l'accesso a informazioni chiare e affidabili, rafforzando la fiducia nei sistemi di tutela e nei meccanismi di controllo del mercato alimentare.

Il progetto contribuisce, inoltre, alla promozione di corretti stili di vita alimentari, sostenendo comportamenti orientati alla tutela della salute e al rispetto delle risorse, e si inserisce nelle linee di intervento del Programma dedicate alla riduzione dello spreco alimentare, incidendo sulle pratiche quotidiane di consumo e sulla gestione consapevole degli alimenti, in particolare in ambito domestico.

Attraverso il rafforzamento delle competenze dei cittadini e la diffusione di modelli di consumo sostenibili, il progetto concorre a sostenere un sistema agroalimentare più equo, trasparente e responsabile, in piena coerenza con gli obiettivi educativi, culturali e di tutela del Programma quadro del Servizio Civile Agricolo.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

In ragione delle specifiche attività di progetto è possibile che esse si svolgano anche solo in parte fuori della sede di attuazione del progetto.

Si precisa che le attività sono uguali in tutte le sedi dell'ente di accoglienza.

AZIONE A: CONSUMO CONSAPEVOLE E SICUREZZA ALIMENTARE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di rafforzamento della consapevolezza dei cittadini in materia di sicurezza alimentare, qualità dei prodotti e diritti dei consumatori.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono il supporto all'organizzazione e alla diffusione delle campagne informative sul consumo alimentare consapevole, la collaborazione nella predisposizione dei materiali divulgativi e l'affiancamento nelle attività di informazione rivolte ai cittadini. I volontari contribuiranno inoltre alla gestione degli incontri informativi, alla raccolta delle richieste di orientamento da parte dell'utenza e al monitoraggio della partecipazione alle iniziative. È previsto anche il loro coinvolgimento nella sistematizzazione dei dati relativi alle attività realizzate e nella rilevazione dei bisogni informativi emergenti sul territorio.

Attività A1: Campagne informative sul consumo alimentare

- Partecipa alle riunioni di coordinamento
- Partecipa alla pianificazione delle campagne informative e definizione del calendario operativo
- Collabora nella predisposizione dei contenuti informativi su sicurezza alimentare e consumo consapevole
- Supporta la realizzazione e diffusione di materiali divulgativi (online e offline)
- Assiste nell'organizzazione di incontri informativi rivolti a cittadini e consumatori
- Collabora nell'aggiornamento periodico dei contenuti in base a bisogni emergenti
- Supporta il monitoraggio della partecipazione e della diffusione delle campagne
- Collabora nella raccolta e sistematizzazione dei risultati delle attività informative

Attività A2: Informazione sui diritti dei consumatori in ambito alimentare

- Partecipa all'analisi dei principali bisogni informativi dei cittadini in materia di diritti dei consumatori
- Collabora nella predisposizione di contenuti divulgativi sui diritti in ambito alimentare
- Supporta l'organizzazione di sportelli informativi e momenti di orientamento
- Assiste nella realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione
- Collabora nel supporto ai cittadini nella comprensione delle procedure di tutela
- Supporta l'aggiornamento periodico dei materiali informativi
- Collabora nella raccolta e sistematizzazione delle richieste pervenute

AZIONE B: TUTELA, LEGALITÀ E TRASPARENZA NEL SETTORE ALIMENTARE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto finalizzata al rafforzamento della tutela dei diritti dei consumatori e della trasparenza nel mercato alimentare.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono il supporto alla raccolta e alla prima classificazione delle segnalazioni dei cittadini, la collaborazione nelle attività di monitoraggio dei messaggi promozionali e delle pratiche commerciali nel settore alimentare e l'affiancamento agli operatori nella gestione delle richieste di assistenza consumeristica. I volontari contribuiranno inoltre alla predisposizione di report di monitoraggio, all'aggiornamento delle banche dati informative e al supporto nelle attività di diffusione delle informazioni sui diritti dei consumatori, sotto la supervisione del personale esperto.

Attività B1: Monitoraggio delle pratiche commerciali scorrette

- Partecipa alle riunioni di coordinamento
- Partecipa alla rilevazione e raccolta di segnalazioni relative a pratiche commerciali scorrette
- Collabora nell'analisi preliminare dei casi segnalati dai cittadini
- Supporta il monitoraggio dei messaggi promozionali nel settore alimentare
- Assiste nella collaborazione con le sedi territoriali per la verifica delle criticità
- Collabora nella predisposizione di report periodici di monitoraggio
- Supporta i cittadini nelle procedure di segnalazione
- Collabora nell'archiviazione e sistematizzazione dei dati raccolti

Attività B2: Trasparenza, tracciabilità e Made in Italy

- Partecipa alle riunioni di coordinamento
- Partecipa alla raccolta e analisi di informazioni su etichettatura e tracciabilità dei prodotti
- Collabora nella predisposizione di materiali informativi su Made in Italy e trasparenza
- Supporta l'organizzazione di momenti informativi rivolti ai cittadini
- Assiste nella diffusione di buone pratiche di acquisto consapevole
- Collabora nell'aggiornamento dei contenuti in base all'evoluzione normativa
- Supporta la collaborazione con i presidi territoriali di tutela
- Collabora nel monitoraggio dei risultati delle attività informative

AZIONE C: EDUCAZIONE AL CONSUMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto volta a promuovere comportamenti di consumo alimentare sostenibili e a prevenire lo spreco domestico.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono il supporto alla progettazione e realizzazione dei percorsi educativi sul consumo consapevole, la collaborazione nell'organizzazione dei laboratori e degli incontri rivolti a cittadini e famiglie e l'affiancamento nelle attività di sensibilizzazione sulla corretta gestione degli alimenti. I volontari contribuiranno inoltre alla raccolta dei dati di partecipazione, al monitoraggio degli esiti delle attività educative e alla diffusione di buone pratiche di prevenzione dello spreco alimentare a livello domestico.

Attività C1: Percorsi di educazione al consumo consapevole

- Partecipa alle riunioni di coordinamento
- Partecipa alla progettazione dei percorsi educativi sul consumo alimentare consapevole
- Collabora nella definizione del calendario delle attività formative
- Supporta la realizzazione di incontri educativi rivolti a cittadini e famiglie
- Assiste nell'utilizzo di metodologie partecipative e learning by doing
- Collabora nella predisposizione di materiali didattici di supporto
- Supporta la valutazione della partecipazione ai percorsi
- Collabora nella raccolta e sistematizzazione degli esiti formativi

Attività C2: Prevenzione dello spreco alimentare domestico

- Partecipa alle riunioni di coordinamento
- Partecipa alla progettazione di azioni informative sulla prevenzione dello spreco domestico
- Collabora nella realizzazione di laboratori pratici sulla gestione degli alimenti
- Supporta la diffusione di buone pratiche di conservazione e riutilizzo del cibo
- Assiste nella sensibilizzazione delle famiglie sulla pianificazione della spesa
- Collabora nella promozione dell'uso consapevole delle risorse alimentari
- Supporta il monitoraggio dei comportamenti dei partecipanti
- Collabora nella raccolta e sistematizzazione dei risultati delle attività

Sedi di svolgimento

SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
CODACONS BASILICATA	LAGONEGRO	PZ	VIA SAN FRANCESCO 17	1
CODACONS BOLOGNA Via Lemonia	BOLOGNA	BO	VIA LEMONIA 2	3
CODACONS CATANIA - Via Nuovalucello	CATANIA	CT	VIA NUOVALUCELLO 83	3
CODACONS GENOVA	GENOVA	GE	VIA VENTICINQUE APRILE 14	2
CODACONS MAZZINI	ROMA	RM	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 73	3
CODACONS MILIZIE	ROMA	RM	VIALE DELLE MILIZIE 9	3
CODACONS NAPOLI - via cervantes	NAPOLI	NA	Via Miguel Cervantes de Saavedra 55/5	3
CODACONS PALERMO	PALERMO	PA	VIA GIOVANNI CAMPOLO 92	1
CODACONS PIEMONTE	TORINO	TO	VIA PIETRO PALMIERI 63	2
CODACONS sede MODENA	MODENA	MO	VIALE ALFEO CORASSORI 24	2
CODACONS STURNO via rinascita	STURNO	AV	VIA RINASCITA 29	2
CODACONS TOSCANA - FIRENZE	FIRENZE	FI	VIA PIETRO FRANCAVILLA 14/E	2
CODACONS TOSCANA PRATO	PRATO	PO	VIALE MONTEGRAPPA 116	2
CODACONS VALLE D'AOSTA	AOSTA	AO	VIA GORRET ABBE' 29	1
CODACONS VOMERO - NAPOLI	NAPOLI	NA	VIA FRANCESCO PAOLO MICHETTI 1	2
ASS. UTENTI SERV. RADIOTV CATANZARO	CATANZARO	CZ	CORSO GIUSEPPE MAZZINI 164	3
ASS. UTENTI SERV. RADIOTV MILANO	MILANO	MI	VIALE GRAN SASSO 10	3
ASS. UTENTI SERV. RADIOTV SALERNO	SALERNO	SA	VIA MICHELE DE ANGELIS 1	3
ASS. UTENTI SERVIZI RADIOTV CATANIA - Via Musumeci	CATANIA	CT	VIA MUSUMECI 171	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	43
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_AGRICOLO_2026/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
71 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazione AgroConsapevole

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore

- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla

lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.